

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3400	In caso di rappresentanza conferita dall'interessato, il rappresentante è tenuto a restituire il documento dal quale risultano i suoi poteri, quando questi sono cessati?	1	Si.	No, salvo che l'obbligo della restituzione sia stato espressamente previsto nel documento della rappresentanza.	No.	Si, solo se la cessazione dei poteri deriva dalla scadenza del termine espressamente previsto.
3401	Colui che ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per aver confidato senza sua colpa nella validità del contratto?	1	Si.	No, in nessun caso.	No, salvo che il terzo sia un incapace.	No, salvo che il rappresentato sia un incapace.
3402	Colui che ha contrattato eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli:	2	è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato senza sua colpa nella validità del contratto.	è in ogni caso responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato nella validità del contratto.	non è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato nella validità del contratto, salvo che il terzo sia incapace.	non è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato nella validità del contratto, salvo che il soggetto nel cui nome è stato concluso il contratto sia incapace.
3403	Colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri:	2	è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato senza sua colpa nella validità del contratto.	è in ogni caso responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato nella validità del contratto.	non è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato nella validità del contratto, salvo che il terzo sia incapace.	non è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato nella validità del contratto, salvo che il soggetto nel cui nome è stato concluso il contratto sia incapace.
3404	Colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per aver confidato senza sua colpa nella validità del contratto?	1	Si.	No, in nessun caso.	No, salvo che il terzo sia un incapace.	No, salvo che sia incapace il soggetto nel cui nome è stato concluso il contratto.
3405	Tizio ha ricevuto da Caio, proprietario del fondo Tuscolano, procura speciale per affittare detto fondo. Tizio conclude un contratto con cui concede in affitto a Sempronio non solo detto fondo ma anche quello limitrofo, sempre di proprietà di Caio, spendendone il nome. Da chi potrà essere effettuata la ratifica?	2	Da Caio e tale facoltà si trasmette ai suoi eredi.	Da Caio, ma tale facoltà non si trasmette agli eredi.	Congiuntamente da Tizio e da Caio, e la facoltà di ratifica non si trasmette ai loro eredi.	Da Caio, ma solo se Sempronio presta il suo consenso.
3406	Il terzo che ha contrattato con un rappresentante senza poteri può:	3	invitare l'interessato a pronunciarsi sulla ratifica assegnandogli un termine, scaduto il quale, nel silenzio, la ratifica s'intende negata.	dichiarare per iscritto di voler profittare del contratto, precludendo all'interessato l'esercizio della facoltà di ratifica.	invitare l'interessato a pronunciarsi sulla ratifica assegnandogli un termine, scaduto il quale, nel silenzio, la ratifica s'intende accordata.	dare inizio all'esecuzione del contratto, e, se l'interessato non vi si oppone, la ratifica s'intende accordata.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3407	Tizio ha concluso un contratto con cui ha concesso a Sempronio in locazione un terreno di proprietà di Caio affermando di essere procuratore speciale del proprietario. Tizio, però, ha agito senza aver mai ricevuto alcuna procura da Caio; in tal caso il contratto potrà essere ratificato:	2	da Caio e tale facoltà si trasmette ai suoi eredi.	da Caio, ma tale facoltà non si trasmette ai suoi eredi.	congiuntamente da Tizio e da Caio e tale facoltà non si trasmette ai loro eredi.	da Caio, ma solo se Sempronio presta il suo consenso.
3408	La facoltà di ratifica da parte dell'interessato di un contratto concluso da rappresentante privo di potere:	1	si trasmette agli eredi.	è intrasmissibile.	può essere trasmessa agli eredi solo per testamento.	non si trasmette agli eredi se il rappresentante era incapace al momento del contratto.
3409	Il contratto concluso da colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri può essere ratificato dall'interessato?	1	Si.	No.	No, salvo che trattasi di contratto che deve farsi per iscritto a pena di nullità.	No, salvo che trattasi di contratto di durata.
3410	Il terzo contraente e colui che ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli:	1	possono d'accordo sciogliere il contratto prima della ratifica da parte dell'interessato.	non possono sciogliere il contratto.	possono d'accordo in ogni tempo sciogliere il contratto.	possono sciogliere il contratto solo con il consenso dell'interessato.
3411	Il terzo che ha contrattato con un rappresentante che ha ecceduto dai limiti delle facoltà conferitegli può:	3	invitare l'interessato a pronunciarsi sulla ratifica assegnandogli un termine, scaduto il quale, nel silenzio, la ratifica s'intende negata.	dichiarare per iscritto di voler profittare del contratto, precludendo all'interessato l'esercizio della facoltà di ratifica.	invitare l'interessato a pronunciarsi sulla ratifica assegnandogli un termine, scaduto il quale, nel silenzio, la ratifica s'intende accordata.	dare inizio all'esecuzione del contratto, e, se l'interessato non vi si oppone, la ratifica s'intende accordata.
3412	Il contratto concluso da colui che ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato dall'interessato?	1	Si.	No.	No, salvo che trattasi di contratto di durata.	No, salvo che trattasi di contratto che deve farsi per iscritto a pena di nullità.
3413	La ratifica del contratto concluso da colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri ha effetto:	1	retroattivo, ma sono salvi i diritti dei terzi.	retroattivo e non sono salvi i diritti dei terzi.	dal momento in cui è stata posta in essere.	dal momento in cui è stata portata a conoscenza del terzo contraente.
3414	Il terzo contraente e colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri:	1	possono d'accordo sciogliere il contratto prima della ratifica da parte dell'interessato.	non possono sciogliere il contratto.	possono d'accordo in ogni tempo sciogliere il contratto.	possono sciogliere il contratto solo con il consenso dell'interessato.
3415	Il contratto concluso da colui che ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato:	1	dall'interessato e la facoltà di ratifica si trasmette agli eredi.	dall'interessato e la facoltà di ratifica non si trasmette agli eredi.	congiuntamente da colui che ha agito eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli e dall'interessato, e la facoltà di ratifica non si trasmette ai loro eredi.	solo da colui che ha contrattato eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli e la facoltà di ratifica si trasmette agli eredi.
3416	Il contratto concluso da colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri può essere ratificato:	1	dall'interessato e la facoltà di ratifica si trasmette agli eredi.	dall'interessato e la facoltà di ratifica non si trasmette agli eredi.	congiuntamente da colui che ha contrattato senza averne i poteri e dall'interessato, e la facoltà di ratifica non si trasmette ai loro eredi.	solo da colui che ha contrattato senza averne i poteri e la facoltà di ratifica si trasmette agli eredi.
3417	La ratifica del contratto concluso da colui che ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli ha effetto:	1	retroattivo, ma sono salvi i diritti dei terzi.	retroattivo e non sono salvi i diritti dei terzi.	dal momento in cui è stata posta in essere.	dal momento in cui è stata portata a conoscenza del terzo contraente.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3418	Nel momento della conclusione del contratto una parte può riservarsi la facoltà:	2	di nominare successivamente la persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso.	di nominare entro un determinato termine la persona che deve subentrare nel contratto.	di nominare entro un determinato termine la persona che deve subentrare nel contratto, ma soltanto se questo sia con obbligazioni del solo proponente.	di nominare, prima che sia iniziata l'esecuzione del contratto, la persona che deve acquistare i diritti o assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso.
3419	Il codice civile prevede la possibilità che nel momento della conclusione del contratto una parte si riservi la facoltà di nominare successivamente la persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto stesso?	1	Sì.	No.	Sì, per i contratti con obbligazioni del solo proponente, ma non per gli altri contratti.	Sì, per i contratti di permuta e di assicurazione, ma non per gli altri contratti.
3420	Se nel contratto per persona da nominare non è stato stabilito un termine diverso, la dichiarazione di nomina della persona che deve acquistare i diritti e assumere gli obblighi nascenti dal contratto:	1	deve essere comunicata all'altra parte nel termine di tre giorni dalla stipulazione del contratto.	deve essere comunicata all'altra parte in ogni caso nel termine stabilito dagli usi del luogo in cui il contratto è stato concluso.	deve essere comunicata all'altra parte nel termine di dieci anni dalla stipulazione del contratto.	deve essere comunicata esclusivamente alla persona nominata nel termine di tre giorni dalla stipulazione del contratto.
3421	Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina deve essere comunicata all'altra parte nel termine di:	1	tre giorni dalla stipulazione del contratto, se le parti non hanno stabilito un termine diverso.	quindici giorni dalla stipulazione del contratto, inderogabilmente.	tre giorni dalla stipulazione del contratto, inderogabilmente.	trenta giorni dalla stipulazione del contratto, se le parti non hanno stabilito un termine diverso.
3422	Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina da comunicare all'altra parte, non ha effetto:	1	se non è accompagnata dall'accettazione della persona nominata o se non esiste una procura anteriore al contratto.	se non è fatta per iscritto qualunque sia la forma del contratto.	se non è redatta per iscritto e non è notificata all'altro contraente.	se non è emessa direttamente dalla persona nominata.
3423	Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina non accompagnata dalla accettazione del terzo può produrre effetti?	2	No, salvo che esista una procura anteriore al contratto.	No.	Sì, se la dichiarazione è fatta per atto pubblico.	Sì.
3424	Nel contratto per persona da nominare, salva diversa convenzione tra le parti, è previsto dalla legge un termine per la comunicazione di nomina?	1	Sì, tre giorni.	No.	Sì, cinque giorni.	Sì, dieci giorni.
3425	Nel contratto per persona da nominare è valida una dichiarazione di nomina fatta oralmente?	2	Sì, se il contratto è verbale.	No, deve sempre essere fatta per atto scritto.	Sì, anche se il contratto è redatto per iscritto.	Sì, salvo che il contratto sia stato stipulato per atto pubblico.
3426	Nel contratto per persona da nominare, quale forma deve rivestire la procura conferita per la dichiarazione di nomina?	2	La stessa forma che le parti hanno usata per il contratto, anche se non prescritta dalla legge.	La stessa forma che le parti hanno usata per il contratto, qualora sia prescritta dalla legge a pena di nullità.	La forma scritta.	L'atto pubblico.
3427	Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina e la procura o l'accettazione della persona nominata non hanno effetto:	2	se non rivestono la stessa forma che le parti hanno usata per il contratto, anche se non prescritta dalla legge.	se non sono fatte per scrittura privata autenticata.	se non sono fatte per iscritto.	se non sono fatte per atto pubblico.
3428	Nel contratto per persona da nominare l'accettazione della persona nominata non ha effetto:	2	se non riveste la stessa forma che le parti hanno usata per il contratto, anche se non prescritta dalla legge.	se non riveste la forma scritta.	se non riveste la forma dell'atto pubblico.	se non riveste la stessa forma che le parti hanno usata per il contratto, qualora sia prescritta dalla legge a pena di nullità.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3429	Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina non ha effetto:	2	se non riveste la stessa forma che le parti hanno usata per il contratto, anche se non prescritta dalla legge.	se non riveste la forma scritta.	se non riveste la forma dell'atto pubblico.	se non riveste la stessa forma che le parti hanno usato per il contratto, qualora questa sia prevista dalla legge a pena di nullità.
3430	Se per il contratto per persona da nominare è richiesta a determinati effetti una forma di pubblicità:	3	deve agli stessi effetti essere resa pubblica anche la dichiarazione di nomina, con l'indicazione dell'atto di procura o dell'accettazione della persona nominata.	deve, all'effetto di determinare il trasferimento di diritti reali, effettuarsi la dichiarazione di nomina per atto pubblico.	per la dichiarazione di nomina deve essere usata la stessa forma che le parti hanno impiegato per il contratto, qualora questa sia prescritta dalla legge a pena di nullità.	la sola dichiarazione di nomina deve a qualsiasi altro effetto essere resa pubblica nella stessa forma adottata per il contratto.
3431	Nel contratto per persona da nominare, quando la dichiarazione di nomina è stata validamente fatta, la persona nominata acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dal contratto con effetto dal momento in cui:	2	il contratto per persona da nominare fu stipulato.	la dichiarazione di nomina, accompagnata dall'accettazione della persona nominata, è comunicata all'altra parte.	la persona nominata accetta.	la dichiarazione di nomina è comunicata all'altra parte.
3432	Tizio, con contratto per persona da nominare, ha acquistato da Caio un bene mobile. Successivamente, nel termine stabilito, è stata fatta validamente la dichiarazione di nomina in favore di Sempronio. Quest'ultimo acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dal contratto con effetto dal momento in cui:	2	il contratto per persona da nominare fu stipulato.	la dichiarazione di nomina, accompagnata dall'accettazione di Sempronio, è comunicata al venditore Caio.	Sempronio accetta.	la dichiarazione di nomina, anche se non accompagnata dall'accettazione di Sempronio, è comunicata a Caio.
3433	Nel contratto per persona da nominare, la valida dichiarazione di nomina ha effetti retroattivi?	1	Sì.	Sì, salvo che non sia stata fatta nel termine stabilito dalla legge o dalle parti.	No, ha effetto dal momento in cui viene fatta.	No, ha effetto dal momento dell'accettazione del terzo.
3434	Quando la dichiarazione di nomina è stata validamente fatta, la persona nominata:	2	acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dal contratto con effetto dal momento in cui questo fu stipulato.	subentra nel contratto dal momento della dichiarazione di nomina.	non può più rifiutare gli effetti del contratto.	acquista i diritti derivanti dal contratto dal momento in cui accetta la nomina.
3435	Nel contratto per persona da nominare, se la dichiarazione di nomina non è fatta validamente nel termine stabilito dalla legge o dalle parti, il contratto:	1	produce i suoi effetti tra i contraenti originari.	è annullabile qualora non venga successivamente convalidato o ratificato dall'interessato.	è nullo.	è inefficace.
3436	Nel contratto per persona da nominare, se manca o è invalida la dichiarazione di nomina:	1	il contratto produce i suoi effetti tra le parti originarie.	il contratto è inefficace totalmente.	il contratto si risolve di diritto.	il contratto si risolve e la parte che si era riservata la facoltà di nomina deve risarcire il danno all'altra parte.
3437	In un contratto a prestazioni corrispettive, una parte può sostituire a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto?	2	Sì, se le prestazioni non sono ancora state eseguite e purché l'altra parte vi consenta.	No, salvo che almeno una delle prestazioni sia stata eseguita e l'altra parte consenta alla cessione.	No, salvo che l'altra parte abbia eseguito la prestazione dovuta e non si opponga entro un congruo termine alla cessione.	Sì, se l'altra parte ha eseguito esattamente la prestazione dovuta e non ha ancora intimato per iscritto di adempiere.
3438	Una parte può sostituire a sé un terzo nei rapporti derivanti da un contratto con prestazioni corrispettive, se queste non sono state ancora eseguite?	2	Sì, purché l'altra parte vi consenta.	No, salvo che almeno una delle prestazioni abbia per oggetto una somma di danaro e l'altra parte non si opponga entro un congruo termine.	No, salvo che nessuna delle prestazioni abbia per oggetto una somma di danaro e l'altra parte non si opponga entro un congruo termine.	Sì, purché la cessione sia notificata all'altra parte ancorché questa si opponga.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3439	Ciascuna parte può sostituire a sé un terzo nei rapporti derivanti da un contratto con prestazioni corrispettive:	2	se queste non sono state ancora eseguite, purché l'altra parte vi consenta.	se queste non sono state ancora eseguite, anche se l'altra parte non vi consenta.	anche se queste sono state già eseguite, purché l'altra parte vi consenta.	se almeno una delle prestazioni non sia stata ancora eseguita, e l'altra parte non si opponga entro un congruo termine.
3440	Ai fini dell'efficacia della cessione del contratto è necessario il consenso o l'accettazione del contraente ceduto?	1	Sì.	Sì, solo nei contratti con prestazioni corrispettive.	Sì, solo nei contratti per i quali è prevista la forma scritta.	No.
3441	Se tutti gli elementi del contratto ceduto risultano da un documento nel quale è inserita la clausola "all'ordine" o altra equivalente:	3	la girata del documento produce la sostituzione del giratario nella posizione del girante.	la girata del documento produce la sostituzione del giratario, che lo firmi per accettazione, nella posizione del girante.	la girata del documento, fatta con sottoscrizione autenticata, vale come cessione del contratto.	la girata del documento determina la cessione del contratto solo se la clausola è stata specificamente approvata per iscritto.
3442	In un contratto con prestazioni corrispettive, se una parte ha consentito preventivamente che l'altra sostituisca a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto, da quale momento tra i seguenti la sostituzione è efficace nei suoi confronti?	2	Dal momento in cui la sostituzione è stata notificata al contraente ceduto.	Dal momento in cui il cedente ha conoscenza dell'accettazione del cessionario.	Dal momento in cui il cessionario ha conoscenza dell'accettazione del cedente.	Dal momento in cui il cessionario adempie le obbligazioni assunte o in cui dà avviso al cedente dell'impossibilità di eseguirle.
3443	In un contratto con prestazioni corrispettive, se una parte ha consentito preventivamente che l'altra sostituisca a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto, da quale momento la sostituzione è efficace nei confronti del contraente ceduto?	2	Dal momento in cui la sostituzione è stata notificata al contraente ceduto o in cui esso l'ha accettata.	Dal momento in cui il cedente ha conoscenza dell'accettazione del cessionario.	Dal momento in cui il cessionario ha conoscenza dell'accettazione del cedente.	Dal momento in cui il cessionario adempie le obbligazioni assunte o in cui dà avviso al cedente dell'impossibilità di eseguirle.
3444	In un contratto con prestazioni corrispettive, se una parte ha consentito preventivamente che l'altra sostituisca a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto, da quale momento tra i seguenti la sostituzione è efficace nei suoi confronti?	2	Dal momento in cui il contraente ceduto ha accettato la sostituzione.	Dal momento in cui il cedente viene a conoscenza dell'accettazione del cessionario.	Dal momento in cui il cessionario viene a conoscenza dell'accettazione del cedente.	Dal momento in cui il cessionario adempie le obbligazioni assunte.
3445	Se una parte ha consentito preventivamente che l'altra sostituisca a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto:	2	la sostituzione è efficace nei suoi confronti dal momento in cui le è stata notificata o in cui essa l'ha accettata.	la sostituzione non è efficace nei suoi confronti fino a che il cedente non abbia conoscenza dell'accettazione del cessionario.	la sostituzione è efficace nei suoi confronti dal momento in cui il cessionario adempie le obbligazioni assunte.	la sostituzione è efficace nei suoi confronti dal momento in cui il cessionario ha notizia dell'accettazione del cedente.
3446	Nella cessione del contratto il contraente ceduto, in caso di inadempimento del cessionario, può agire nei confronti del cedente?	2	No, salvo che abbia dichiarato di non liberare il cedente.	No, mai.	Sì, in ogni caso.	Sì, se tutti gli elementi del contratto risultano da un atto scritto.
3447	Nell'ipotesi di cessione di un contratto a prestazioni corrispettive, salvo che il contraente ceduto abbia dichiarato di non liberare il cedente, da quale momento il cedente è liberato dalle sue obbligazioni verso il contraente ceduto?	3	Dal momento in cui la cessione diviene efficace nei confronti del contraente ceduto.	Dal momento in cui il cessionario adempie le obbligazioni assunte.	Dal momento in cui il cessionario viene a conoscenza dell'accettazione, da parte del cedente, della proposta di cessione.	Dal momento in cui il cedente viene a conoscenza dell'accettazione, da parte del cessionario, della proposta di cessione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3448	Nell'ipotesi di cessione di un contratto a prestazioni corrispettive, salvo che il contraente ceduto abbia dichiarato di non liberare il cedente, da quale momento il cedente è liberato dalle sue obbligazioni verso il contraente ceduto?	3	Dal momento in cui la sostituzione viene notificata al contraente ceduto o in cui questo l'ha accettata.	Dal momento in cui il cessionario adempie le obbligazioni assunte o in cui dà avviso al cedente dell'impossibilità di eseguirle.	Dal momento in cui il cessionario viene a conoscenza dell'accettazione, da parte del cedente, della proposta di cessione.	Dal momento in cui il cedente viene a conoscenza dell'accettazione, da parte del cessionario, della proposta di cessione.
3449	Il cedente di un contratto a prestazioni corrispettive è liberato dalle sue obbligazioni verso il contraente ceduto:	3	dal momento in cui la sostituzione diviene efficace nei confronti di questo.	dal momento in cui il cessionario adempie le obbligazioni assunte.	dal momento in cui il cessionario viene a conoscenza dell'accettazione, da parte del cedente, della proposta di cessione.	dal momento in cui il cedente viene a conoscenza dell'accettazione, da parte del cessionario, della proposta di cessione.
3450	Nell'ipotesi di cessione del contratto il contraente ceduto può opporre al cessionario le eccezioni derivanti dal contratto oggetto della cessione?	2	Sì.	No.	No, salvo che ne abbia fatto espressa riserva al momento in cui ha consentito alla sostituzione.	Sì, salvo che il contratto ceduto sia con prestazioni corrispettive.
3451	Nell'ipotesi di cessione del contratto, il contraente ceduto può opporre al cessionario le eccezioni fondate su altri rapporti col cedente?	2	No, salvo che ne abbia fatto espressa riserva al momento in cui ha consentito alla cessione.	Sì, salvo che ne abbia fatto espressa rinuncia al momento in cui ha consentito alla cessione.	No, ed è nullo ogni patto contrario.	Sì, ed è nullo ogni patto contrario.
3452	Nella cessione del contratto il cedente è tenuto a garantire l'adempimento delle obbligazioni del contraente ceduto?	2	No, se non assume tale garanzia.	Sì, ed è nullo ogni patto contrario.	No, ed è nullo ogni patto contrario.	Sì, se tale garanzia non è espressamente esclusa.
3453	Nella cessione del contratto il cedente è tenuto a garantire:	2	la validità del contratto ceduto.	l'adempimento del contratto ceduto, se gli usi non dispongono diversamente.	le qualità personali del contraente ceduto.	l'avvenuta registrazione del contratto ceduto.
3454	Nella cessione del contratto il cedente è tenuto a garantire, nei confronti del cessionario, l'adempimento del contraente ceduto?	2	No, salvo che ne abbia espressamente assunto la garanzia.	Sì.	Sì, salvo che ne abbia fatto espressa riserva al momento in cui il ceduto ha consentito alla sostituzione del cessionario.	No, mai.
3455	Nella cessione del contratto il cedente è tenuto a garantire la validità del contratto ceduto?	2	Sì.	Sì, salvo che il contratto ceduto sia con prestazioni corrispettive.	No.	No, salvo che sia stato espressamente convenuto.
3456	Nella cessione del contratto, il cedente è tenuto a garantire la validità del contratto?	2	Sì.	No, se vi è stato il consenso del ceduto alla sostituzione del cedente con il cessionario.	No, se la cessione è avvenuta in forma scritta.	No, salvo patto contrario.
3457	La stipulazione di un contratto a favore di terzo è valida qualora:	1	lo stipulante vi abbia interesse.	il terzo vi abbia interesse.	la legge non lo vieti.	vi abbiano interesse sia il terzo che lo stipulante.
3458	Nel contratto a favore di terzo, salvo patto contrario, il terzo acquista il diritto contro il promittente:	1	per effetto della stipulazione del contratto.	per effetto della registrazione del contratto.	per effetto della conoscenza da parte dello stipulante dell'accettazione del terzo.	per effetto della notificazione del contratto al terzo.
3459	Nel contratto a favore di terzo in caso di revoca della stipulazione o di rifiuto del terzo di profittarne:	2	la prestazione rimane a beneficio dello stipulante, salvo che risulti diversamente dalla volontà delle parti o dalla natura del contratto.	la prestazione rimane a beneficio dello stipulante e non è ammesso patto contrario.	il contratto si scioglie.	il contratto si risolve di diritto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3460	Nel contratto a favore di un terzo la stipulazione può essere:	3	revocata o modificata dallo stipulante, finché il terzo non abbia dichiarato, anche nei confronti del promittente, di volerne profittare.	revocata o modificata dal promittente, finché il terzo non ne abbia profittato.	revocata o modificata dallo stipulante, finché il terzo non ne abbia profittato.	solo modificata, ma non revocata dallo stipulante o dal promittente, finché il terzo non abbia notificato la sua accettazione.
3461	Nel contratto a favore del terzo, se la prestazione deve essere fatta al terzo dopo la morte dello stipulante, questi può revocare il beneficio:	3	anche con una disposizione testamentaria e quantunque il terzo abbia dichiarato di volerne profittare, salvo che, in quest'ultimo caso, lo stipulante abbia rinunciato per iscritto al potere di revoca.	solo con una disposizione testamentaria e se il terzo sia premorto allo stipulante.	anche con una disposizione testamentaria, purché il terzo non abbia già dichiarato di volerne profittare.	solo con un negozio unilaterale tra vivi e se il terzo sia nel frattempo deceduto.
3462	Nel contratto a favore di terzo, se il terzo premuore allo stipulante:	3	la prestazione deve essere eseguita a favore degli eredi del terzo, purché il beneficio non sia stato revocato o lo stipulante non abbia disposto diversamente.	la prestazione deve essere eseguita a favore degli eredi del terzo, ancorché il beneficio sia stato revocato.	la prestazione deve essere eseguita a favore degli eredi del terzo, purché lo stipulante abbia rinunciato per iscritto al potere di revoca.	la prestazione deve essere eseguita a favore degli eredi del terzo, ancorché lo stipulante abbia disposto diversamente.
3463	Nel contratto a favore di terzo, se la prestazione deve essere fatta al terzo dopo la morte dello stipulante, è valida la revoca del beneficio fatta con una disposizione testamentaria?	3	Sì, quantunque il terzo abbia dichiarato di volerne profittare, salvo che in quest'ultimo caso lo stipulante abbia rinunciato per iscritto al potere di revoca.	Sì, salvo che il terzo abbia dichiarato di volerne profittare.	Sì, anche se lo stipulante ha rinunciato per iscritto al potere di revoca.	Sì, solo se contenuta in un testamento pubblico.
3464	Nel contratto a favore di terzo il promittente può opporre al terzo:	2	le eccezioni fondate sul contratto dal quale il terzo deriva il suo diritto, ma non quelle fondate su altri rapporti tra promittente e stipulante.	anche le eccezioni fondate su altri rapporti, diversi dal contratto dal quale il terzo deriva il suo diritto, tra promittente e stipulante.	solo le eccezioni personali.	le eccezioni fondate su qualsiasi rapporto fra promittente e stipulante, anche se il terzo ne sia estraneo.
3465	Tizio, volendo donare un appartamento alla sua amica Caia, simula una vendita a favore di questa. Il contratto di vendita viene redatto per atto pubblico, ma l'accordo simulatorio viene fatto risultare da semplice atto scritto. Nel nostro caso, la donazione dissimulata:	3	è pienamente efficace tra le parti.	è efficace tra le parti ma è suscettibile di annullamento, a istanza di Tizio, in quanto l'accordo simulatorio non è stato redatto per atto pubblico.	è pienamente efficace tra le parti ed è sempre opponibile ai terzi.	è inefficace anche tra le parti in quanto l'accordo simulatorio non è stato redatto per atto pubblico.
3466	Il contratto simulato produce effetti tra le parti?	1	No.	Sì, salvo che sia illecito.	Sì, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma.	Sì.
3467	Il contratto simulato:	2	non produce effetto tra le parti.	produce effetto solo tra le parti e nei confronti dei terzi che abbiano acquistato diritti dal simulato acquirente, anteriormente alla trascrizione della domanda di simulazione.	produce effetti solo tra le parti, ma non nei confronti di terzi.	produce effetto sia tra le parti che nei confronti di terzi.
3468	Gli atti unilaterali destinati a persona determinata, che siano simulati per accordo tra il dichiarante e il destinatario:	2	non producono effetto fra costoro.	producono effetto solo fra costoro, ma non nei confronti dei terzi.	producono effetto sia fra costoro che nei confronti dei terzi.	producono effetto solo nei confronti del soggetto in buona fede.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3469	Tizio, volendo donare a Caia un fondo, per non comprometterla ne simula la vendita. Tra Tizio e Caia il contratto di donazione avrà effetto?	3	Sì, solo se il contratto di vendita sia stipulato per atto pubblico.	Sì, purché la vendita sia conclusa con scrittura privata ancorché non autenticata.	Sì, in qualunque forma sia stata conclusa la vendita.	Sì, purché la vendita sia conclusa con scrittura privata autenticata.
3470	Nella simulazione, se le parti hanno voluto concludere un contratto diverso da quello apparente:	2	ha effetto tra esse il contratto dissimulato, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma.	il contratto dissimulato è inefficace.	il contratto dissimulato ha effetto solo nei confronti della parte in buona fede.	il contratto dissimulato ha effetto tra esse, ma la parte in buona fede può chiederne la risoluzione.
3471	Tizio, con contratto simulato, vende a Caio il fondo Tuscolano, nuocendo al proprio creditore Sempronio. Caio, a sua volta, vende il fondo Tuscolano a Mevio che è ignaro di aver acquistato da un proprietario solo apparente. Nel nostro caso, il creditore Sempronio:	3	potrà opporre la simulazione a Mevio solo se la trascrizione della domanda di simulazione precede la trascrizione della vendita del fondo Tuscolano da Caio a Mevio.	potrà sempre opporre la simulazione a Mevio purché il suo credito sia anteriore alla vendita.	potrà agire direttamente sul fondo Tuscolano in quanto questo non è mai uscito dal patrimonio di Tizio.	non potrà mai opporre la simulazione a Mevio.
3472	Fatti salvi gli effetti della trascrizione della domanda di simulazione, la simulazione può essere opposta dai creditori del simulato alienante ai terzi che in buona fede hanno acquistato diritti dal titolare apparente?	3	No.	No, salvo che il loro diritto sia anteriore all'atto simulato.	Sì, se hanno compiuto atti di esecuzione sui beni che furono oggetto del contratto simulato.	Sì.
3473	Salvi gli effetti della trascrizione della domanda di simulazione, la simulazione non può essere opposta ai terzi che in buona fede hanno acquistato diritti dal titolare apparente:	2	né dalle parti contraenti, né dagli aventi causa o dai creditori del simulato alienante.	dalle parti contraenti, ma può esserlo dagli aventi causa o dai creditori del simulato alienante.	dagli aventi causa o dai creditori del simulato alienante, ma può esserlo dalle parti contraenti.	dagli aventi causa o dai creditori del simulato alienante, salvo che il loro diritto sia anteriore all'atto simulato.
3474	I terzi possono far valere la simulazione nei confronti delle parti di un contratto simulato?	2	Sì, quando la simulazione pregiudica i loro diritti.	No.	No, salvo che il loro diritto sia sorto anteriormente all'atto simulato.	No, salvo che il contratto simulato sia illecito.
3475	Tizio, con vendita simulata, aliena il fondo Tuscolano a Caio. Quest'ultimo, profittando dell'apparenza che lo rende proprietario di quel bene, lo vende a Sempronio che è in buona fede. Nel nostro caso, Tizio:	3	potrà opporre la simulazione solo se la trascrizione della domanda di simulazione è avvenuta prima della trascrizione dell'acquisto di Sempronio.	non potrà in nessun caso opporre la simulazione a Sempronio.	potrà sempre opporre la simulazione.	potrà sempre opporre la simulazione a Sempronio purché l'accordo simulatorio risulti da atto scritto.
3476	I terzi possono far valere la simulazione in confronto delle parti:	1	quando essa pregiudica i loro diritti.	in ogni caso.	quando il loro diritto sia sorto anteriormente all'atto simulato.	solo se sono in buona fede.
3477	Tizio simula la vendita di un prezioso vaso cinese a favore di Caio, al solo scopo di sottrarre il bene all'esecuzione dei propri creditori. Successivamente, Caio dona, mediante atto pubblico, il vaso a Sempronio. L'acquisto di Sempronio è valido?	3	Sì, purché sia in buona fede.	Sì, purché il vaso sia stato consegnato.	No.	Sì, ma è rescindibile.
3478	I creditori del simulato alienante possono far valere:	3	la simulazione che pregiudica i loro diritti.	la responsabilità per danni sia del simulato alienante che del simulato acquirente.	i loro diritti e azioni nei confronti di entrambe le parti del contratto simulato.	la simulazione solo se il loro diritto sia anteriore al contratto simulato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3479	La simulazione non può essere opposta dai contraenti:	3	ai creditori del titolare apparente che in buona fede hanno compiuto atti di esecuzione sui beni che furono oggetto del contratto simulato.	agli aventi causa del titolare apparente che in buona fede hanno acquistato il possesso dei beni che furono oggetto del contratto simulato.	ai terzi di buona fede.	ai terzi, anche se in mala fede.
3480	Tizio, con vendita simulata, trasferisce a Caio il fondo Tuscolano. Sempronio creditore di Caio procede al pignoramento del fondo Tuscolano. Può Tizio far valere la simulazione nei confronti di Sempronio?	2	No, se Sempronio era in buona fede.	Sì, in ogni caso.	No.	Sì, purché il credito di Sempronio sia sorto successivamente alla vendita simulata.
3481	La prova per testimoni della simulazione, se la domanda è proposta da creditori o da terzi:	1	è ammissibile senza limiti.	è ammissibile senza limiti solo qualora sia diretta a far valere l'illiceità del contratto dissimulato.	è ammissibile solo quando sia diretta a far valere la nullità del contratto per contrasto con norme imperative.	non è ammissibile quando sia diretta a far valere l'annullabilità del contratto.
3482	La prova per testimoni della simulazione, qualora sia diretta a far valere l'illiceità del contratto dissimulato:	2	è ammissibile senza limiti anche se è proposta dalle parti e non solo se proposta da creditori o da terzi.	è ammissibile senza limiti solo se è proposta dalle parti.	è ammissibile senza limiti solo se proposta da creditori o da terzi.	se il valore del contratto non supera cinquantamila euro.
3483	Secondo il codice civile la contrarietà del contratto a norme imperative ne determina:	1	la nullità, salvo che la legge disponga diversamente.	la rescindibilità, salvo che la legge disponga diversamente.	l'annullabilità, salvo che la legge disponga diversamente.	in ogni caso l'annullabilità.
3484	Secondo il codice civile, la mancanza dell'accordo nel contratto, ne determina:	1	in ogni caso la nullità.	l'annullabilità, salvo che nei contratti per adesione.	in ogni caso l'annullabilità.	in ogni caso la rescindibilità.
3485	Secondo il codice civile, la mancanza dell'oggetto del contratto, ne determina:	1	in ogni caso la nullità.	l'annullabilità, salvo diversa disposizione di legge.	in ogni caso l'annullabilità.	in ogni caso la rescindibilità.
3486	Nel contratto l'indeterminabilità dell'oggetto produce:	1	in ogni caso la nullità del contratto.	l'annullabilità del contratto, salvo diversa disposizione di legge.	la rescindibilità del contratto.	in ogni caso l'annullabilità del contratto.
3487	Secondo il codice civile, l'illiceità del motivo comune ad entrambe le parti del contratto ne determina:	1	in ogni caso la nullità.	l'annullabilità, salvo diversa disposizione di legge.	in ogni caso l'annullabilità.	in ogni caso la rescindibilità.
3488	Secondo il codice civile, l'illiceità della causa del contratto ne determina:	1	in ogni caso la nullità.	l'invalidità relativa, salva la convalidazione.	in ogni caso la risoluzione.	in ogni caso la rescissione.
3489	La nullità parziale di un contratto importa la nullità dell'intero contratto:	2	se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto che è colpita dalla nullità.	se risulta che i contratti lo avrebbero ugualmente concluso, ma a condizioni diverse, senza quella parte del suo contenuto che è colpita dalla nullità.	solo se trattasi di nullità per illiceità della causa.	solo se essa deriva dalla mancanza nell'oggetto dei requisiti determinati dalla legge.
3490	La nullità di singole clausole di un contratto importa la nullità dell'intero contratto	2	se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto che è colpita dalla nullità.	se risulta che i contraenti lo avrebbero ugualmente concluso, ma a condizioni diverse, senza quella parte del suo contenuto che è colpita dalla nullità.	solo se trattasi di nullità per illiceità della causa.	solo se essa deriva dalla mancanza nell'oggetto dei requisiti determinati dalla legge.
3491	Nei contratti con più di due parti, in cui le prestazioni di ciascuna sono dirette al conseguimento di uno scopo comune, la nullità che colpisce il vincolo di una sola delle parti importa nullità del contratto?	2	No, salvo che la partecipazione di essa debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale.	Sì, anche se la partecipazione di essa non debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale.	No, anche se la partecipazione di essa debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale.	No, salvo che si tratti di contratto a favore di terzi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3400 a 3499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3492	Nei contratti con più di due parti, in cui le prestazioni di ciascuna sono dirette al conseguimento di uno scopo comune, la nullità che colpisce il vincolo di una sola delle parti:	2	non importa nullità del contratto, salvo che la partecipazione di essa debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale.	importa nullità del contratto, anche se la partecipazione di essa non debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale.	non importa nullità del contratto, anche se la partecipazione di essa debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale.	importa nullità del contratto nel solo caso di contratto a favore di terzi.
3493	Nei contratti con più di due parti, in cui le prestazioni di ciascuna sono dirette al conseguimento di uno scopo comune, la nullità che colpisce il vincolo di una sola delle parti importa nullità del contratto?	2	No, salvo che la partecipazione di essa debba, secondo le circostanze, considerarsi essenziale.	Sì, solo se tale parte è una persona giuridica.	No, mai.	Sì, anche se la partecipazione di essa debba, secondo le circostanze, considerarsi non essenziale.
3494	Salvo diverse disposizioni di legge, la nullità di un contratto:	1	può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse e può essere rilevata d'ufficio dal giudice.	può essere fatta valere solo dal contraente a favore del quale essa è stabilita e non può essere rilevata d'ufficio dal giudice.	può essere fatta valere solo dai contraenti congiuntamente e può essere rilevata d'ufficio dal giudice.	può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse con esclusione dei contraenti e non può essere rilevata d'ufficio dal giudice.
3495	Qual è il termine di prescrizione dell'azione di nullità?	1	E' imprescrittibile.	Cinque anni.	Dieci anni.	Un anno.
3496	Il contratto nullo può essere oggetto di convalida?	1	No, a meno che la legge non disponga diversamente.	No, in nessun caso.	Sì, solo da parte del contraente al quale spetta l'azione di nullità.	Sì, purché tutte le parti lo vogliano.
3497	Chi è legittimato a chiedere la convalida del contratto nullo?	1	Nessuno, salvo che la legge disponga diversamente.	Il contraente al quale spetta l'azione di nullità.	Il contraente al quale spettava l'azione di nullità che, conoscendo il motivo di nullità ha dato volontariamente esecuzione al contratto.	Chiunque vi abbia interesse.
3498	Il contratto nullo può produrre gli effetti di un contratto diverso, del quale contenga i requisiti di sostanza e di forma?	1	Sì, qualora, avuto riguardo allo scopo perseguito dalle parti, debba ritenersi che esse lo avrebbero voluto se avessero conosciuto la nullità.	No, in nessun caso.	Sì, purché i contraenti l'abbiano previsto nel contratto stesso.	No, salvo che uno dei contraenti sia deceduto.
3499	Il contratto nullo può produrre gli effetti di un contratto diverso, del quale contenga i requisiti di sostanza e di forma:	2	qualora, avuto riguardo allo scopo perseguito dalle parti, debba ritenersi che esse lo avrebbero voluto se avessero conosciuto la nullità.	solo se i contraenti lo hanno previsto nel contratto stesso.	solo se uno dei contraenti sia deceduto.	purché la parte interessata faccia valere tali effetti entro l'anno dalla sua stipulazione.